















FOTO DEL TEAM ALL'ALPEN TOUR TROPHY (download)

La Wilier Force all'Alpen Tour Trophy I migliori sono Antonello e Debertolis

La Wilier Force è rientrata dalla trasferta austriaca all'Alpen Tour Trophy, gara a tappe di quattro giorni caratterizzata da un qualificato lotto di partecipanti, ideale banco di prova in vista degli ormai prossimi campionati del mondo Marathon.

Nella classifica finale, vinta dal trentino Tony Longo, il migliore è stato Giacomo Antonello, che ha chiuso 32°, seguito al 33° posto da Massimo Debertolis e al 41° da Johannes Schweiggl. La manifestazione si è aperta giovedì scorso con la prima tappa, la Hochwurzen-Giglach Seen di 59 km e 2900 metri di dislivello, vinta dal colombiano Leonardo Paez su Tony Longo: il migliore della Wilier Force, nell'occasione, è stato Giacomo Antonello, 26°, mentre Debertolis e Schweiggl hanno chiuso la loro prova rispettivamente al 33° e 34° posto.

Antonello è stato il migliore della squadra anche nella seconda frazione, la Hauswer-Kaibling di 56 km e 2000 metri di dislivello, chiudendo ancora una volta tra i primi trenta (28°), mentre Schweiggl e Debertolis hanno chiuso 33° e 36°. Nella terza tappa, la Ramsau-Dachstein di 69 km e 2800 metri di dislivello, il capitano del team Massimo Debertolis si è reso protagonista di un bel recupero nel finale e ha chiuso 30°, con Antonello 39° e Schweiggl 57°, attardato a causa di una foratura.

Domenica 14 giugno, quindi, è stata la volta dell'ultima delle quattro tappe in programma, una cronoscalata sul Planai di 14 km e 1100 metri di dislivello. Il migliore, in questo caso, è stato Antonello (33°), seguito da Schweiggl (34°) e Debertolis (46°), ricordando che al via erano schierati oltre 80 concorrenti per la sola categoria Elite, alla presenza di tutti i big.

L'attenzione ora si sposta verso i Mondiali Marathon della Val Gardena in programma il 27 giugno, con la Wilier Force che spera nella convocazione di un proprio atleta per la rassegna iridata, sperando di riuscire nella seconda parte della stagione a raccogliere i risultati sperati, a fronte della grande mole di lavoro svolta finora.











































